



# COMUNE DI VIVARO ROMANO

PROVINCIA DI ROMA

00020 VIVARO ROMANO (Roma) - Tel. 0774 / 923002 - Fax 0774 / 923135

C.F. 86001550580 - P.IVA 02145891004

## REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA RIDUZIONE/ESENZIONE DELLA TARIFFA PER GLI ALUNNI ISCRITTI AL SERVIZIO "MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO"

### INDICE

- ART. 1    **NORME GENERALI**
- ART. 2    **FINALITA' DEL SERVIZIO**
- ART. 3    **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 4    **DESTINATARI DELL'INTERVENTO**
- ART. 5    **DEFINIZIONE NUCLEO FAMILIARE**
- ART. 6    **DOMANDA DI RIDUZIONE/ESENZIONE TARIFFARIA**
- ART. 7    **TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE**
- ART. 8    **CONCESSIONE RIDUZIONE ED ESENZIONE**
- ART. 9    **TABELLA FASCE ISEE E PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA**
- ART. 10   **MODALITA' DI PAGAMENTO**
- ART. 11   **CONTROLLI SULLE DOMANDE**
- ART. 12   **MOROSITA'**
- ART. 14   **NORME DI RINVIO**
- ART. 15   **ENTRATA IN VIGORE**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 32 del 26.11.2012

**ART. 1**  
**NORME GENERALI**

Il presente regolamento disciplina i criteri, le modalità e le procedure per l'applicazione dell'eventuale riduzione/esenzione della tariffa per gli alunni iscritti al servizio di mensa e trasporto scolastico, frequentanti la scuola del territorio comunale.

**ART. 2**  
**FINALITA' DEL SERVIZIO**

L'applicazione di cui all'art. 1 ha il fine di favorire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e dare completa attuazione al diritto allo studio, superando le situazioni di disagio socio-economico di taluni nuclei familiari.

**ART. 3**  
**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio viene erogato, in linea di massima, in conformità al calendario scolastico nazionale ed all'articolazione dell'orario delle singole scuole, che deve essere comunicato prima dell'inizio dell'anno scolastico, dai Dirigenti scolastici all'ufficio istruzione del comune.

**ART. 4**  
**DESTINATARI DELL'INTERVENTO**

Per le famiglie che si trovano in particolari situazioni di disagio socio economico, l'Amministrazione Comunale introduce, nell'ambito dei servizi sopracitati, l'applicazione della riduzione/esenzione tariffaria per l'acquisto dei pasti e del servizio scuolabus. La concessione dell'eventuale riduzione/esenzione tariffaria si configura pertanto come un intervento di sostegno economico attuato dall'Amministrazione a favore di tali famiglie, ovvero come compartecipazione alla spesa da loro sostenuta per la mensa scolastica ed il servizio scuolabus.

Nella fattispecie, i cittadini destinatari delle prestazioni sociali agevolate sono i nuclei familiari residenti nel Comune di Vivaro Romano compresi i cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno (da allegare alla richiesta), con minori regolarmente iscritti al servizio di mensa e trasporto scolastico, in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) uguale o inferiore al Valore Limite indicato al successivo art.9.

**ART. 5**  
**DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE**

Per nucleo familiare si intende l'insieme delle persone che compongono la famiglia anagrafica iscritta nei registri della popolazione residente, indipendentemente dal legame di parentela, affinità o convivenza esistente tra i medesimi.

**ART. 6**  
**DOMANDA DI RIDUZIONE/ESENZIONE TARIFFARIA**

Al beneficio della riduzione/esenzione della tariffa del pasto e dello scuolabus si accede mediante apposita domanda da presentare al Comune, alla quale va allegata l'attestazione I.S.E.E. (corredata da tutta la dichiarazione sostitutiva unica) elaborata sull'ultima dichiarazione dei redditi o CUD, la cui validità si estenda per tutto il periodo dell'anno scolastico in considerazione della temporalità di erogazione del beneficio medesimo.

Non saranno ammesse ulteriori attestazioni I.S.E.E. elaborate successivamente alla presentazione delle domande già presentate nei termini previsti, durante tutto il periodo dell'anno scolastico se non per gravi e comprovati motivi che modificano oggettivamente la situazione reddituale del nucleo familiare (improvvisa disoccupazione o malattia invalidante)

La domanda deve essere presentata e sottoscritta dal genitore/tutore dell'alunno. Con detta firma si intende compiuta, da parte dello stesso, la presa visione e l'accettazione delle prescrizioni contenute nel presente regolamento.

**ART. 7**  
**TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE**

Il termine di presentazione delle domande di cui all'art. 5, si intende fissato **per il giorno 20/09 precedente all'inizio dell'anno scolastico.** La domande pervenute entro tale termine e dichiarate ammissibili, daranno diritto alle famiglie di usufruire delle agevolazioni previste.

Per il solo anno scolastico 2012/2013 per accedere alla riduzione/esenzione della tariffa del pasto e dello scuolabus si accede mediante apposita domanda da presentare al Comune **entro il 10 dicembre 2012.**

**ART. 8**  
**CONCESSIONE RIDUZIONE ED ESENZIONE**

Ricevuta la domanda, il Comune attiva l'Istruttoria finalizzata ad accertare la corrispondenza dei dati anagrafici e gli stati di fatto dichiarati sulla certificazione ISEE. Compilate le procedure di riscontro dei dati dichiarati con quelli in possesso all'Ente, a fronte dell'esito positivo dell'istruttoria, viene concessa l'applicazione di una tariffa ridotta o esente.

L'applicazione della fascia tariffaria viene individuata sulla base dei parametri ISEE indicati in apposita tabella deliberata annualmente dalla Giunta Comunale in sede di definizione delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

La concessione della applicazione della riduzione o esenzione tariffaria, vale esclusivamente per l'anno scolastico di riferimento.

Nel caso in cui i dati dichiarati nella certificazione ISEE non dovessero corrispondere agli atti d'ufficio in possesso ai competenti Servizi Comunali, la richiesta di riduzione o esenzione della tariffa verrà respinta.

**ART. 9**  
**TABELLA FASCE ISEE E PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA**

Le fasce di valore ISEE determinate ai fini del presente regolamento sono le seguenti:

<b>VALORE ISEE</b>	<b>% DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA A CARICO DEL RICHIEDENTE</b>
Fino a € 4.000,00	esente
Da € 4.001,00 a € 6.500,00	60%
Da € 6.500,01 a € 9.000,00	80%
Oltre € 9.000,01	100%

**RIDUZIONI:** Per i nuclei familiari che hanno due o più figli che fruiscono, durante lo stesso anno scolastico, dei servizi verrà applicato uno sconto del 5% sul costo delle tariffe che sarà arrotondato all'euro superiore, **previa presentazione di apposita richiesta.**

**ESENZIONI:** L'esonero per le famiglie disagiate è previsto nella prima fascia di reddito ISEE (fino ad € 4.000,00), previa presentazione di apposita domanda.

I suddetti parametri possono essere modificati/integrati dalla Giunta Comunale in ragione del mutamento delle condizioni Socio-Economiche delle famiglie che usufruiscono dei servizi in argomento tenuto conto della quota di contribuzione dei servizi a domanda individuale.

**ART. 10**  
**MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il servizio di riscossione della tariffa relativa al servizio mensa e al servizio scuolabus è organizzato mediante l'acquisto di buoni pasto presso la sede Comunale previo versamento dell'importo dovuto in c/c postale intestato al comune di Vivaro Romano. Un secondo versamento verrà effettuato anche per il pagamento del servizio scuolabus.

**ART. 11**  
**CONTROLLI SULLE DOMANDE**

Sono previsti controlli attraverso gli Enti istituzionalmente preposti (Guardia di Finanza, Agenzia delle entrate,...) nei termini e con le modalità disposte dalla normativa vigente, sulla documentazione e le dichiarazioni presentate dai beneficiari, al fine di verificare la loro veridicità.

Qualora venisse accertata l'insussistenza delle condizioni che hanno dato luogo alla concessione della prestazione, il Comune richiederà al beneficiario la restituzione di quanto non dovuto ricorrendo in ultima istanza alla riscossione forzata ai sensi di legge.

Le dichiarazioni mendaci costituiranno presupposto per la revoca immediata del beneficio concesso.

**ART. 12**  
**MOROSITA'**

A fronte del permanere di situazioni di morosità superiori ai 20 pasti o del pagamento del servizio scuolabus, l'Ufficio Comunale preposto provvederà ad inoltrare esplicito sollecito alla famiglia dell'alunno.

Qualora la situazione debitoria non venga sanata nei termini previsti dalla comunicazione, si provvederà:

1. con la revoca della riduzione qualora l'utente ne fruisca;
2. con l'invio della pratica all'Ufficio Tributi per l'avvio delle procedure di riscossione mediante l'iscrizione a ruolo del debito e l'emissione di cartella esattoriale.

**ART. 13**  
**NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si fa rinvio alla vigente legislazione in materia.

**ART. 14**  
**ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore immediatamente, nel contempo lo stesso annulla e sostituisce tutte le disposizioni regolamentari e non in contrasto con il presente.